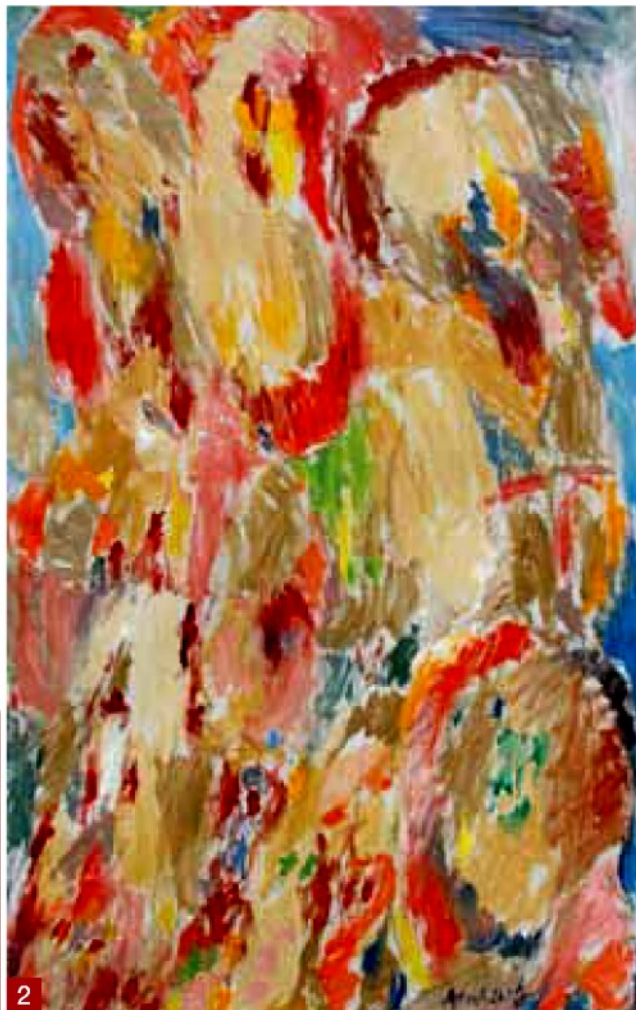


LE MOSTRE
in Italia ROMA

Ricostruita la storia del gruppo **Cobra**

Tele, filmati, lettere e documenti
di un'avventura d'avanguardia

DI NICOLETTA COBOLLI GIGLI



Dipinti, disegni, sculture e film documentano a Palazzo Cipolla l'attività di **Cobra** dal 1948 al 1951: in questi anni un gruppo di artisti tra i quali **Jorn, Pedersen, Appel, Lucebert, Corneille, Alechinsky e Constant** diedero vita a questo movimento d'avanguardia internazionale. Le opere provengono dai maggiori musei del mondo, dallo Stedelijk di Amsterdam al Pompidou di Parigi.

COLORI E FORME. È un racconto per immagini il tema della mostra a **Palazzo Cipolla**: con centocinquanta lavori e con documenti d'epoca ripercorre l'avventura artistica del movimento e dei suoi protagonisti. In rassegna ritratti, lettere, annotazioni e disegni dei protagonisti e un filmato, proveniente dal museo Cobra di Amstelveen, assieme alle foto

storiche che documentano la prima grande mostra tenuta allo Stedelijk di Amsterdam nel 1949. Tra le tele, *Begging children*, 1948, di Karel Appel, uno dei lavori più suggestivi, che propone una folla di bambini stilizzati su fondo verde intenso; *Le point du jour*, 1966, di Pierre Alechinsky; e *Senza difesa*, 1968, di Asger Jorn. La mostra è un'esplosione di

1 Karel Appel, *Begging children*, 1948, olio, cm 70x104, eseguita l'anno dell'istituzione del gruppo Cobra. **2** Pierre Alechinsky, *Le point du jour*, 1966, olio, cm 130x81.

colori e forme primitive, com'era nelle intenzioni dei Cobra, che attingevano alle saghe nordiche per trovare il senso originario della creatività.

ANIMALI FANTASTICI.

In rassegna, i temi cari al gruppo, come il bestiario fantastico, i folletti, il sogno, il sole, la luna, i fiori, il bambino e la donna, resi in tele e disegni dalle figure deformate, quasi astratte e altamente simboliche. Oltre a Karel Appel, Pierre Alechinsky e Asger Jorn, anche opere di Pedersen, Lucebert, Corneille, Dotremont, Constant e Götz. Il percorso

segue i destini degli artisti di Cobra anche dopo il 1951, con opere come *Jour d'été* di Corneille, 1957, e ne racconta le ricerche a partire dalla ricostruzione delle due grandi mostre che li vide uniti: la già citata rassegna di Amsterdam del 1949 e quella al Palais des Beaux-arts di Liegi nel 1951, dopo la quale i cinquanta protagonisti (oltre ai poeti, agli scrittori e agli architetti che aderirono al movimento) andarono ognuno per la propria strada, avendo gettato le basi per un'arte più libera. ■

COBRA, UNA GRANDE AVANGUARDIA EUROPEA 1948-1951. Roma, Fondazione Roma Museo Palazzo Cipolla (via del Corso 230, fondazioneromamuseo.it). Dal 4 dicembre al 3 aprile.